

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE' Sede
Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 970 del 21 NOV. 2025

OGGETTO: affidamento diretto del "Servizio di esurgo presso l'impianto di depurazione di via Risorgimento in Comune di Ponte di Piave - MANSTRD".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 19.11.2025;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 - Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di *"provvedere: (...) all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente di Euro 1.000.000 (unmilione) e di Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti"*;

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore della ditta F.Ili Massolin S.r.l., per l'importo massimo complessivo pari ad Euro 15.000,00, oltre I.V.A. di legge;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE (ing. Carlo
Pesce)

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE' Sede
Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 19.11.2025

OGGETTO: affidamento diretto del "Servizio di espurgo presso l'impianto di depurazione di via Risorgimento in Comune di Ponte di Piave - MANSTRD".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il "Regolamento per i contratti di **appalto** di lavori, forniture e servizi, di importo inferiore **alla** soglia comunitaria, per le "imprese pubbliche" dei settori speciali", adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, **anche senza** previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «(...) *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

- l'art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

- l'atto di nomina del 28.03.2024 a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che:

nell'ambito dell'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato si rende **necessario** procedere all'affidamento della prestazione in oggetto;

CONSIDERATO che:

- è **stato** chiesto un unico **preventivo** alla ditta F.Ili Massolin S.r.l. tenendo conto dei criteri di **affidabilità, economicità e disponibilità**;

- la succitata impresa è affidataria del "*Servizio di pulizia, **espurgo**, raccolta rifiuti (cer 20.03.04, 20.03.06) e loro trasporto, deposito e lo scarico nei siti deputati relativamente a reti fognarie e manufatti, aspirazione e trasporto di fanghi e sabbie liquide (cer 19.08.05, 19.08.02) provenienti da impianti di depurazione*" per il lotto n. 1;

RILEVATO che è **stata ritenuta congrua** l'offerta presentata dalla ditta F.Ili Massolin S.r.l., ricevuta in data 21.10.2025, acclarata dal protocollo aziendale al numero 28179, la quale si è offerta di eseguire il **succitato** lavoro per l'importo di Euro 15.000,00, oltre IV.A. di legge;

DATO ATTO che l'efficacia dell'affidamento **sarà** subordinata alla trasmissione da parte dell'operatore economico affidatario dell'attestazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, dell'insussistenza delle **cause** di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento, **previste** dagli artt. 94,95 e 98 del predetto Decreto o da altre disposizioni di legge vigenti, nonché al rilascio delle dichiarazioni in merito **all'art. 53**, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, al rispetto della normativa in materia di **salute e sicurezza e igiene** nei luoghi di lavoro e **alla** presa visione e rispetto del Modello di organizzazione, gestione e controllo **e** del Codice Etico **approvati** da Piave Servizi S.p.A.;

PROPONE

di procedere all'affidamento **diretto** della prestazione in **oggetto** a favore della ditta F.Ili Massolin S.r.l., per l'importo complessivo di Euro 15.000,00, oltre a I.V.A. di legge;

il RUP

(ing. Raffaele Marciano)